



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI
IL TITOLARE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ N. 13

D.D.G. 2500/246/2016

VISTO il R.D. 18.11.1923, n. 2440 ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con R.D. 23.05.1924, n. 827;

VISTO il D.P.R. n. 18 del 05.01.1967 concernente l'Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 279 del 7/8/1997, e successive modifiche ed integrazioni, concernente l'individuazione delle Unità Previsionali di Base del bilancio;

VISTO il D.Lgs. 123 del 30.06.2011, concernente la "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della L. 31.12.2009, n. 196, le attribuzioni degli Uffici Centrali del Bilancio e successive modifiche e integrazioni";

VISTA la Legge n. 196 del 31.12.2009 ("Legge di Contabilità e Finanza Pubblica");

VISTO il D.P.R. n. 95 del 19.05.2010, recante norme sulla "Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, a norma del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133";

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri n. 2060 dell'11 ottobre 2010, recante la "Disciplina delle articolazioni interne degli Uffici di livello dirigenziale generale istituiti presso l'Amministrazione Centrale del Ministero degli Affari Esteri";

VISTO il DPR n. 31 del 03/07/2015, registrato presso la Corte dei Conti in data 24/07/2015 con n. 1909, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali al Min. Plen. Massimo Gaiani;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016);

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 209, di approvazione del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e Bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018" (Legge di Bilancio);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 482300 del 28 dicembre 2015- Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016 – 2018, pubblicato sul supplemento ordinario n. 72 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale n. 303 del 31-12-2015

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 5021/1/BIS del 13/01/2016 con cui sono state attribuite ai Titolari dei Centri di Responsabilità le risorse finanziarie, umane e strumentali per l'esercizio 2016;

VISTA la Direttiva del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1001/180 del 07.01.2016, per l'azione amministrativa e per la gestione dei Centri di Responsabilità del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'anno 2016 registrato alla Corte dei Conti il 24.02.2016 con n. 1-515;

CONSIDERATO che in data 8 giugno 2016 si terrà presso il MAECI un incontro di presentazione degli esiti della prima "Conferenza Ministeriale Italia-Africa", presieduto dal Direttore Generale per la Mondializzazione, Min. Massimo Gaiani;

VISTA la Legge n. 180/92, sulla "Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale";

CONSIDERATO che l'organizzazione dell'incontro istituzionale in questione si inserisce dunque nel quadro delle competenze di questa Direzione Generale;

CONSIDERATO che questa Direzione Generale ritiene opportuno, ai fini del raggiungimento degli obiettivi strutturali ad essa assegnati, organizzare l'evento in parola assumendo l'onere della fornitura di bottiglie di acqua da offrire durante la riunione;

VISTO l'art. 36 del D. Lgs. n. 50 del 18.4.2016, comma 2 lett.a, che prevede per servizi e forniture inferiori a € 40.000,00, la possibilità del ricorso all'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;

CONSIDERATO che, in relazione all'evento citato, la spesa massima stimata per il servizio in oggetto è circa di **Euro 35 (IVA inclusa)** e che, dunque, ai sensi del citato art. 36, c. 2, D. Lgs. 50/2016, è possibile procedere all'affidamento diretto del servizio;

DETERMINA

alla luce di quanto riportato in premessa:

- di adottare quale criterio di selezione dell'operatore economico quello dell'acquisizione in economia con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., del servizio di fornitura di acqua;
- che il fine di pubblico interesse che si intende perseguire è partecipazione dell'Italia ad iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale;
- che il contratto si perfezionerà mediante scrittura privata con scambio di lettere, nella forma di sottoscrizione per accettazione dell'offerta presentata;
- che l'importo complessivo per lo svolgimento del servizio di cui trattasi è stimato nella misura complessiva **di € 35,00 (IVA inclusa)**;
- di dare atto che la copertura finanziaria del suindicato importo stimato in € 35,00 (IVA inclusa) è disponibile sui fondi del Cap. 3755.1 del Bilancio di questo Ministero, per l'esercizio finanziario 2016;

Roma, 6 giugno 2016

